



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE**

50122 Firenze – Piazza Cavalleggeri, 1 – Tel. 055/249191 – <http://www.bncf.firenze.sbn.it>

## **Relazione attività 2016**

**Premessa** - Anno importante il 2016 per la BNCF, ricco di novità e per ciò stesso molto impegnativo ma al tempo stesso prodigo di risultati. Come già osservato in altre occasioni, per la prima volta dopo molti anni infatti, in virtù di quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016 e dal decreto di riparto delle dotazioni derivanti dalla legge n. 190 del 2014, le risorse assegnate alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze sono tornate finalmente a livelli adeguati all'ampiezza e complessità dei compiti ad essa assegnati, consentendo una reale programmazione delle attività più propriamente istituzionali.

Uscendo finalmente da quella logica, più volte denunciata in passato, degli interventi di carattere straordinario, necessari per fronteggiare situazioni di estrema urgenza e gravità, ma del tutto insufficienti per garantire un ordinato e regolare funzionamento e la necessaria programmazione delle attività istituzionali dell'Istituto, lo stanziamento per le spese correnti (cap. 3609 del bilancio dello Stato) è stato infatti pari ad euro **2.981.072,00**, mentre quello derivante dalla L. 190 è stato di euro **500.000,00**. Tale stanziamento rappresenta inoltre solo la prima annualità delle disponibilità destinate alla Biblioteca Nazionale nel prossimo triennio, alla quale sono destinati euro 2.981.072,00 nel 2017 ed euro 2.202.694,00 nel 2018 per il funzionamento ed euro 1.220.000,00 e 2.220.000,00 per la prosecuzione del progetto "Magazzini digitali" ed il recupero funzionale della caserma Curtatone e Montanara. A completare il quadro, uno stanziamento di euro 139.000,00 per l'ampliamento del sistema di video sorveglianza già attivo in Biblioteca, uno di euro 90.000,00 per l'acquisto di materiale bibliografico, compreso un raro incunabolo, ed infine la notizia, giunta sul finire dell'anno, dell'inserimento di tale ultimo progetto fra i cosiddetti "Grandi Progetti Beni Culturali", con la conseguente assegnazione di ulteriori 15 milioni di euro nel biennio 2017-2018, che consentiranno di portare a compimento i lavori di recupero ed adeguamento della caserma ed il conseguente trasferimento dei depositi attualmente ospitati al Forte Belvedere nella nuova sede.

La necessità di far ricorso all'esercizio provvisorio, a seguito della ritardata nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti che ha impedito l'approvazione del bilancio preventivo 2016 entro il termine del 31 dicembre 2015, ha tuttavia comportato un significativo rallentamento nelle attività del primo quadrimestre dell'anno, ed ha consentito il pieno avvio di tutte le iniziative in programma solo a partire dal mese di maggio, limitando almeno parzialmente il pieno impiego delle risorse disponibili e costringendo la Biblioteca, ed in particolare l'Ufficio Amministrativo, ad un particolare impegno nei restanti otto mesi del 2016.

In virtù della situazione sopra descritta, sulla base della *Mission* istituzionale della Biblioteca, delle missioni e dei programmi dell'Amministrazione di appartenenza e dei compiti istituzionali della Biblioteca, così come determinati dall'art. 6 del d.m. 8 ottobre 2008, sono state perciò individuate le principali **linee d'intervento** da avviare o realizzare nel corso del 2016 nell'ambito dei servizi al pubblico, dei servizi bibliografici nazionali, delle attività di conservazione

---

**B N C F**

Posta elettronica: Ufficio di Direzione: [bnc-fi@beniculturali.it](mailto:bnc-fi@beniculturali.it) - Posta certificata: [mbac-bnc\\_fi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-bnc_fi@mailcert.beniculturali.it)

Posta elettronica informazioni: [bnc-fi.info@beniculturali.it](mailto:bnc-fi.info@beniculturali.it)

e tutela, nell'accrescimento e valorizzazione delle raccolte, nei servizi informatici, nelle attività formative ed infine nella manutenzione straordinaria degli edifici.

Al fine di fornire un quadro complessivo delle attività realizzate dall'Istituto nell'anno 2016, si forniscono quindi di seguito alcune brevi notizie sui contenuti dei più significativi interventi messi in atto nel corso degli scorsi dodici mesi, nella speranza di riuscire in questo modo a far anche meglio comprendere scopi e funzioni di questa grande Biblioteca.

#### a) Servizi al pubblico

1. Allo scopo di poter giungere ad una riapertura almeno parziale del **Forte Belvedere**, chiuso per motivi di sicurezza nella primavera del 2013, dopo aver effettuato le necessarie verifiche con il RSPP sui lavori ritenuti indispensabili per consentirne un parziale utilizzo, consentendo così la ripresa della distribuzione del materiale periodico (giornali) ivi conservato, si è dapprima proceduto all'affidamento dei lavori per il ripristino e l'adeguamento dell'impianto di trattamento aria, di quello antincendio e dell'ascensore e successivamente si è provveduto ad affidare, sempre tramite mercato elettronico, i lavori di depolveratura di parte del materiale lì conservato e di pulizia degli ambienti, in modo da consentire la ripresa del servizio, previa nuova verifica del RSPP, nella prima parte del 2017;
2. Anche in vista di tale scadenza, si è proceduto fin dalla primavera del 2016 ad una riorganizzazione del **settore Periodici**, con una diversa articolazione dei servizi (in particolare della Sala), al fine di un'ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane che consenta la ripresa della distribuzione dei giornali;
3. Dal mese di maggio sono state avviate alcune operazioni di spostamento di materiali (in particolare il Fondo Bonanni, destinato ad essere ospitato nella Sala a lei dedicata) per consentire il riordino e la revisione della **Sala Musica**, allo scopo di poter giungere, anche in questo caso nella prima parte del 2017, ad una riapertura, sia pure solo parziale, della Sala, molto richiesta dall'utenza specializzata che frequenta la Biblioteca;
4. Al fine di garantire condizioni climatiche adeguate all'interno delle **Sale di consultazione e Manoscritti**, i cui impianti risultano da tempo non più efficienti né nella stagione invernale né in quella estiva provocando numerosi disagi al personale ed all'utenza, è stato affidato ad un tecnico professionista l'incarico di progettazione di un nuovo impianto. Sulla base del progetto esecutivo consegnato nello scorso mese di maggio, si è successivamente provveduto a bandire la relativa gara per l'affidamento dei lavori, conclusasi nello scorso novembre;
5. Al fine di far fronte alla grave situazione di **carezza di personale** che affligge l'Istituto, dal 20 giugno al 31 luglio e a partire dal 12 dicembre sono stati stipulati due contratti con una cooperativa esterna per garantire la presenza quotidiana di 4/5 addetti ai servizi di distribuzione e delle sale; consentendo così di mantenere inalterato, in tutti i periodi dell'anno, un elevato livello di qualità dei propri servizi.

Per un'analisi più dettagliata dei servizi erogati nel corso del 2016 si rinvia in ogni caso al prospetto statistico pubblicato su questo sito, ed in particolare alla sezione "Servizi".

## b) Servizi bibliografici nazionali

1. Come avviene per le maggiori bibliografie nazionali europee (*Bibliographie nationale française, British National Bibliography, Deutsche Nationalbibliografie*), dallo scorso 30 maggio la **Bibliografia Nazionale Italiana** è stata resa disponibile sul sito della BNCf in forma totalmente libera e gratuita, in formato PDF (consultabile e scaricabile) dal 2012 ed in formato XML e UNIMARC dall'annata 2015. Prossimamente i dati saranno disponibili anche in formato RDF, aprendo così la strada allo sviluppo di migliori possibilità di ricerca come *open linked data*, come già avviene per le bibliografie inglese e tedesca, mentre è in corso il recupero integrale dell'intera serie storica (1958-2014);
2. In collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, è stata inoltre avviata la definizione di un **modello partecipato di realizzazione della BNI**. Sono stati pertanto presi contatti in tal senso con la Biblioteca Nazionale di Roma, depositaria, come Firenze, dell'intera produzione editoriale italiana, con la Biblioteca Centrale giuridica, per le pubblicazioni di carattere giuridico, e con la Biblioteca Europea di Milano, depositaria della copia regionale per la Lombardia, al fine di poter avviare una prima fase di test, con l'obiettivo di giungere alla produzione partecipata della BNI, ampliandone sensibilmente la copertura (dagli attuali 8.000 titoli/anno a circa 20.000) già dal 2017. A seguito dei primi contatti, sono stati successivamente predisposti specifici Accordi di collaborazione, in fase di stipula alla fine dell'anno, mentre proseguono i contatti con la Biblioteca del CNR e con alcuni Poli SBN, che già collaboravano con la BNCf nella definizione delle stringhe del nuovo Soggettario, al fine di poter ampliare, in prospettiva, le forme di collaborazione nella produzione della BNI. Per ulteriori informazioni, anche di carattere tecnico, si rinvia comunque a L. Bellingeri - M.C. Giunti, *BNI aperta e in cooperazione: come e perché*, «Italian Journal of Libraries, Archives and Information Science», 8(2017), n.1, p. 67-76, disponibile all'indirizzo <https://www.jlis.it/article/view/12167>;
3. Allo scopo di garantire, oltre ad un ampliamento del "tasso di copertura", anche una **tempestiva pubblicazione** dei prossimi fascicoli, è stata inoltre effettuata una procedura di gara, conclusasi nel mese di dicembre, per l'individuazione di una società che fornisca per la durata di 12 mesi n. 6 unità di personale da destinare alla catalogazione descrittiva (2 unità) e semantica (4 unità) in BNI, con l'obiettivo di produrre circa 7.000 notizie bibliografiche.
4. Allo scopo di implementare gli **strumenti per l'indicizzazione semantica**, attraverso il completamento del recupero di termini del vecchio Soggettario nel nuovo e la strutturazione di nuovi termini è stata inoltre svolta una gara per l'individuazione di una società che fornisca per la durata di 24 mesi n.2 unità esperte nella costruzione di thesauri;
5. Compatibilmente con la carenza di risorse umane disponibili (tema per il quale si rinvia alla Conclusione di questa Relazione), è giunta ormai ad un'avanzata fase di realizzazione la **nuova edizione del Nuovo Soggettario** a dieci anni dalla sua prima pubblicazione (2007). La conclusione dei lavori è prevista per il prossimo anno, in modo da consentirne la pubblicazione entro il 2017;
6. A seguito di un incontro con l'Associazione Italiana Biblioteche è stato confermato anche per il futuro l'impegno della biblioteca nelle attività di consulenza scientifica per **l'evoluzione della WebDewey** (23 edizione);
7. Sono proseguiti i rapporti di **collaborazione con Wikipedia Italia** a seguito dei quali un numero crescente di lemmi dell'enciclopedia on-line presenta un link alla corrispondente

voce del *Nuovo Soggettario*. In tale ambito è previsto anche un ampliamento della collaborazione con Wikimedia Italia, attraverso l'eventuale fornitura di risorse digitali della BNCF, non gravate da diritto d'autore ed a bassa risoluzione, per progetti di Wikimedia Italia, con l'obiettivo di ampliarne visibilità e fruibilità;

8. Allo scopo di giungere ad una sempre maggior condivisione di strumenti semantici con archivi e musei, nel giugno 2016 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con l'Associazione italiana biblioteche, l'Associazione nazionale archivistica italiana e l'International Council of Museums Italia per lo sviluppo del **progetto MAB** (Musei, Archivi e Biblioteche), il cui testo è disponibile all'indirizzo <http://www.bncf.firenze.sbn.it/allegatonotizia/505.pdf>;
9. Sono infine proseguiti i rapporti di collaborazione già in essere con Bibliothèque Nationale de France e Library of Congress per lo sviluppo dell'**interoperabilità** fra *Nuovo Soggettario* e Rameau e LCSH, con il Gruppo di ricerca sull'Informatica Romanistica per lo sviluppo dell'interoperabilità con il Thesaurus BIAnet, con l'Accademia della Crusca per l'elaborazione di Linee guida sulla soggettazione di opere antiche;
10. In occasione delle celebrazioni per il **trentennale del Servizio Bibliotecario Nazionale** (SBN), in collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana, la Giunta Regionale, l'Università degli studi di Firenze la Biblioteca ha organizzato il convegno *Trent'anni... per [ri]cominciare. Nuove prospettive del Servizio Bibliotecario Nazionale* (<http://www.bncf.firenze.sbn.it/notizia.php?id=1524>);
11. Al fine di garantire la necessaria evoluzione, anche tecnologica, del progetto **Magazzini digitali**, volto a consentire la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, nel corso del 2016 sono state aggiudicate due gare per l'affidamento delle attività di manutenzione revisione ed implementazione dell'hardware e del software di gestione. Inoltre sono stati dismessi i datacenter di Roma e Bologna ed è attualmente in corso una revisione dell'architettura di sistema, che prevede la gestione su cloud di due nodi (il terzo nodo sarà ospitato ancora su hw di proprietà della BNCF e ospitato da un datacenter esterno; sono in corso di scaricamento i master delle digitalizzazioni del progetto Google Books e la copia del Fondo Datini dell'Archivio di Stato di Prato ed è proseguita l'attività di harvesting delle tesi di dottorato (14.548) e delle riviste accademiche (8.121 articoli));
12. In sintonia con gli obiettivi della legge sul deposito legale e grazie ai finanziamenti provenienti dalla L. 190, si sta infine procedendo allo studio di fattibilità per garantire la necessaria implementazione del progetto "Magazzini digitali", consentendo la raccolta e conservazione dei **siti italiani di interesse culturale**, a partire da quelli del Ministero.

### c) Conservazione e tutela

1. Seppur rallentato dalla approvazione del nuovo Codice degli appalti, avvenuta prima della pubblicazione del relativo bando di gara, grazie all'adesione alla Convenzione fra il MiBACT ed Invitalia nel mese di dicembre è stato pubblicato il bando per la procedura negoziata di affidamento dei lavori di restauro relativi a 130 **volumi di grande formato** (atlantici) danneggiati dall'alluvione;
2. In base ad un accordo di collaborazione con l'Opera del tempio ebraico di Firenze, il laboratorio di restauro della biblioteca ha seguito il **restauro di alcuni volumi provenienti dal Tempio** danneggiati dall'alluvione e fino ad oggi conservati a Roma, in vista della mostra che è stata allestita, nei locali dell'Istituto, in occasione del cinquantenario dell'alluvione;
3. E' stato predisposto il capitolato tecnico per consentire, nei primi mesi del 2017, di bandire una gara per la realizzazione di un significativo **intervento di spolveratura** delle raccolte conservate nelle sale manoscritti e consultazione (ca. 2.000 ml) ed in parte dei magazzini librari (oltre 10.000 ml);
4. Anche nel corso del 2016 è proseguita la collaborazione da parte di funzionari della biblioteca alle attività di **tutela sui beni librari non statali**, le cui competenze sono state nuovamente assegnate allo Stato a seguito della L. 6 agosto 2015, n. 125. In particolare sono stati effettuati 35 sopralluoghi sul patrimonio non statale (oltre a 2 su quello delle biblioteche statali) e sono state esaminate numerose richieste di esportazione all'estero di materiale bibliografico;
5. Su richiesta della Direzione generale per le biblioteche, il laboratorio di restauro ha provveduto a garantire il deposito temporaneo in luogo asciutto di oltre 700 volumi, in gran parte moderni, provenienti dalla **Biblioteca Universitaria di Pisa**, danneggiati da un'improvvisa infiltrazione d'acqua nei locali in cui erano custoditi;
6. Nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantenario dell'alluvione del 1966, grazie a due sponsorizzazioni della Montblanc Italia e del Soroptimist è stato possibile procedere con il restauro rispettivamente di tre volumi legati alla storia della scrittura e di un volume sulle donne, che, nel primo caso, sono stati successivamente esposti presso la sede di Firenze della Montblanc. Ulteriori interventi di **restauro su volumi alluvionati** saranno possibili grazie alla erogazione liberale concessa dalla società Cooplat, che ha deciso di devolvere alla BNCF l'incasso derivante dalla "Camminata sull'Arno" svoltasi il 17 settembre "a sostegno del laboratorio di restauro" dell'istituto;
7. Si è infine provveduto al necessario aggiornamento del **Piano di emergenza** per il salvataggio delle collezioni e delle relative squadre.

d) Accrescimento e valorizzazione delle raccolte.

1. In aggiunta alle ordinarie acquisizioni provenienti dai diversi canali degli acquisti, doni e deposito legale (per le quali si rinvia al prospetto statistico allegato ed in particolare alla sezione “Acquisizioni”), nel corso del 2016, grazie anche al contributo della Direzione generale per le Biblioteche, le raccolte della BNCF si sono arricchite di un prezioso **incunabolo in volgare** delle *Facezie di Poggio Bracciolini*, stampato a Milano intorno al 1484 dal tipografo [Cristoforo Valdarfer](#), un'edizione rarissima, fino ad oggi non posseduta da alcuna biblioteca in Europa e nota solo per un altro esemplare conservato nella biblioteca Bryn Mawr in Pennsylvania negli Stati Uniti;
2. Fra le **acquisizioni più rilevanti** vanno inoltre ricordati una rarissima edizione del XVII secolo delle *Sonate a tre, op.1* di Arcangelo Corelli, il volume di P. X. Coste, *Monuments modernes de la Perse*, alcune litografie di Filippo De Pisis, il carteggio privato del generale Pietro Maletti;
3. Nella primavera 2016 il personale del settore ha seguito un corso tenuto in video conferenza dal laboratorio manoscritti del'ICCU al fine di poter riprendere la regolare catalogazione dei manoscritti sulla base del sw **Manus**;
4. Nella riunione della Commissione Indici e Cataloghi, svoltasi nel mese di aprile, è stato deciso che la Commissione sosterrà le spese necessarie (euro 3.000,00) per poter procedere alla revisione e al completamento delle schede catalografiche relative al **fondo manoscritto “Badia fiorentina”**, proveniente dai conventi soppressi, al fine di poter procedere alla pubblicazione del relativo catalogo nella collana edita dal Poligrafico. La scorsa estate è stato dato quindi incarico a due catalogatori, che già di erano occupati del fondo in passato, di procedere alla revisione ed aggiornamento delle relative schede, nonché all’inserimento in Manus, in modo da concludere il lavoro entro l’estate 2017;
5. A seguito di un accordo con la National Library of Israel verrà realizzata nei primi mesi del 2017 la digitalizzazione integrale dei **manoscritti ebraici** posseduti dalla Biblioteca;
6. Con affidamento diretto di un incarico di collaborazione esterna, considerate le particolari competenze richieste, è stato commissionato il lavoro di catalogazione delle **edizioni ebraiche del XVI secolo** presenti nelle collezioni della BNCF;
7. E’ stata conclusa la procedura di gara per l’affidamento dei lavori di catalogazione in SBN antico delle residue **edizioni del XVI secolo provenienti dal fondo Palatino** (ca. 10.000). L’intervento, della durata massima di 14 mesi, ha avuto inizio nel mese di marzo 2017;
8. A seguito di un nuovo accordo con la Tavola valdese, grazie al cui contributo è stato completato il trattamento delle edizioni del XVI secolo appartenenti al **Fondo Giucardini**, è stata espletata la gara per l’affidamento dei lavori di catalogazione in SBN antico delle edizioni del XVII secolo appartenenti a quel fondo, mentre, con un successivo contributo della Tavola valdese è prevista per il futuro la prosecuzione delle attività di catalogazione, con le edizioni del XVIII e XIX secolo;
9. A seguito di un accordo raggiunto con la Nazionale di Firenze e quella di Roma, a partire da gennaio 2017 riprenderà il progetto **“Google books”**, con la digitalizzazione integrale di ulteriori 10.000 edizioni antiche della BNCF;

10. Sono ripresi i contatti con la società **Proquest** per verificare la possibilità di avviare una nuova fase del progetto già in corso da tempo per la digitalizzazione dei fondi antichi della Biblioteca. Oggetto del prossimo intervento potrebbe essere il Fondo Guicciardini;
11. Grazie alla presenza dei 3 collaboratori assegnati alla Nazionale nell'ambito dell'iniziativa "150 giovani per la cultura", è stato concluso il progetto relativo al tema **dell'alimentazione durante la grande guerra** attraverso le raccolte della Biblioteca, a seguito del quale nella primavera del 2017 verrà realizzata anche una mostra virtuale, utilizzando l'applicativo Movio, realizzato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico;
12. Grazie ad un accordo con l'editore Nerbini, verrà pubblicata una nuova collana, dedicata a studi, guide o cataloghi relativi alla Biblioteca, intitolata "**Lo scaffale della biblioteca**". Il primo volume della collana, presumibilmente pubblicato entro l'estate 2017, sarà il catalogo degli incunaboli della biblioteca, curata dall'ex responsabile del settore, dott. Scapecchi. Seguiranno nei mesi successivi altri due titoli già in lavorazione;
13. Numerosissime le iniziative legate alle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'alluvione del 1966 che hanno vista coinvolta la BNCF. Fra le tante, di particolare rilievo in un'ottica di valorizzazione delle raccolte, l'intervento di catalogazione, soggettazione e digitalizzazione delle circa 3.500 immagini costituenti l'archivio fotografico della Biblioteca sull'argomento, l'inventariazione (ancora in corso) dell'archivio corrente del restauro (1966-1975), la creazione all'interno del sito della Nazionale di una sezione dedicata a **L'Alluvione in Biblioteca (1966-2016)**, dove sono raccolti tutti i materiali grafici, bibliografici, documentari, audiovisivi, utili per un approfondimento di questo drammatico evento (<http://www.bncf.firenze.sbn.it/notizia.php?id=1519>);

#### e) Iniziative culturali

1. In collaborazione con la Fondazione Ferragamo ed il Museo Salvatore Ferragamo da maggio ad ottobre si è svolta la mostra **Tra Arte e Moda. Periodici del Novecento**, basata su oltre 140 periodici di moda conservati dalla Biblioteca;
2. Sempre all'interno della Biblioteca si sono inoltre svolte le **mostre Giovanni Spadolini. Giornalista, storico e uomo delle istituzioni** (13 gennaio-29 febbraio) e **Illustratori di Sardegna** (20 aprile-4 maggio);
3. Fra le altre numerose iniziative che hanno previsto l'esposizione di documenti provenienti dalle raccolte della Nazionale (24 per un totale di 100 opere prestate), particolare rilievo ha avuto la partecipazione con due bifoli del manoscritto del Ferdwosi all'importante mostra sull'arte persiana organizzata dal **Metropolitan Museum** di New York ed al successivo convegno, con una relazione tecnica sulle condizioni di conservazione del codice, e quella alla mostra *Dall'antica alla nuova via della seta*, organizzata dal **Quirinale**;
4. Fra le tante attività realizzate in occasione del **cinquantenario**, oltre alla già ricordata mostra *E le acque si calmarono. Il restauro dei libri ebraici della BNCF e dell'antica Biblioteca Ebraica Fiorentina*, organizzata in collaborazione con la Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia, va ricordato il ciclo di incontri *Il restauro che non c'era*, quattro appuntamenti dedicati all'influenza che l'alluvione di Firenze ebbe in Italia sulle tecniche di restauro dell'epoca, il tour interattivo *ARNO 66: La macchina del tempo*, un percorso fra realtà aumentata e realtà virtuale sui luoghi dell'alluvione, realizzato in collaborazione con Toscana Film Commission, la tavola rotonda *Arno 1966*, organizzata in collaborazione con

*Il Corriere fiorentino*, la mostra *La bellezza salvata* presso palazzo Medici Riccardi, promossa dal comitato Toscana Firenze 2016, del cui Comitato di Coordinamento 1 Biblioteca fa parte;

5. Nel corso dell'anno si sono inoltre tenute **8 presentazioni di volumi** di natura biblioteconomia, o legati alla storia o ai fondi della Biblioteca, **10 conferenze**, **2 concerti** ed **una performance** di danza;
6. Nel corso del 2016 la Biblioteca ha inoltre collaborato con il **Festival della Letteratura** di Mantova per la creazione di biblioteche tematiche e con il **Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci** di Prato in occasione della sua riapertura il 16 ottobre 2016;
7. Come da tradizione sono state infine effettuate tre **aperture straordinarie**, in occasione del Primo maggio, delle Giornate europee del patrimonio (24 e 25 settembre) e della manifestazione Domeniche di carta (9 ottobre), registrando un totale di 1.093 presenze.

Per un elenco completo delle manifestazioni si rinvia alla pagina [http://www.bncf.firenze.sbn.it/notizia\\_list.php?action=iniziativa\\_new&rigamenu=Ultime iniziative](http://www.bncf.firenze.sbn.it/notizia_list.php?action=iniziativa_new&rigamenu=Ultime iniziative)

#### f) Servizi informatici

1. Nel corso del 2016 si sono aggiunte due nuove biblioteche al **polo BNCF**, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Firenze (CFISA) e Istituto Nazionale Studi Etruschi e Italici (CFISE), portando a 12 il numerototale di biblioteche aderenti;
2. A seguito delle modifiche introdotte nella produzione della **BNI** (v. *supra*) le relative procedure sono state oggetto di manutenzione e di interventi sia correttivi che evolutivi. In particolare è stata resa possibile la visualizzazione dell'archivio storico della BNI, importando tutti i record UNIMARC dal 1958 (691.009 record in totale), e sono state introdotte alcune modifiche nel software di gestione per la nuova versione che prevede la cooperazione di altre biblioteche SBN;
3. E' stata avviata sul finire dell'anno la realizzazione di un **sistema VDI** (*Virtual Desktop Infrastructure*) per la gestione delle postazioni di lavoro dei dipendenti della biblioteca, grazie al quale sarà possibile allestire una serie di postazioni prive di hard disk e con un desktop windows virtuale, riducendo sensibilmente l'impegno ed i costi di manutenzione delle singole postazioni-utente;
4. E' stata avviata una prima fase di progettazione per il **rifacimento del CED**, che ne garantisca il necessario adeguamento impiantistico e tecnologico;
5. Nell'anno sono stati incrementati i contenuti della **TECA BNCF** con 10.912 nuove unità bibliografiche (Fotografie alluvione 1966, 3.438; Gazzetta d'Italia, 3.055; Progetto AICVAS, 30; Progetto ALI: Autografi dei letterati italiani, 76; Progetto Musica - 2° lotto, 4.256; Progetto Ottolenghi, 57).

#### g) Attività formative

1. In considerazione delle numerose richieste pervenute in tal senso alla Biblioteca e del ruolo anche formativo che la Biblioteca deve svolgere, al termine di un'attenta indagine di mercato è stata stipulata una polizza assicurativa “a pacchetto” per la copertura della responsabilità civile e dei danni a favore di quanti intendano svolgere **attività di volontariato** individuale all'interno dell'Istituto. Già nel corso del mese di luglio un primo volontario ha così potuto iniziare il proprio semestre di attività presso la Biblioteca, mentre a partire dal mese di settembre è stato in questo modo possibile avvalersi anche della collaborazione di un gruppo di colleghi ormai in quiescenza, che hanno espresso la propria disponibilità a fornire la propria consulenza su specifiche questioni di carattere tecnico-scientifico. Contemporaneamente sono stati ripresi anche i contatti con l'associazione di volontariato “Amici della BNCF” per riattivare forme di collaborazione nel settore dei servizi al pubblico;
2. E' stato sottoscritto nel dicembre 2016 un accordo quadro di collaborazione didattico – scientifica fra la BNCF e **l'Università di Firenze** per la realizzazione di iniziative comuni in ambito culturale e formativo, a seguito del quale a decorrere dal prossimo a.a. sarà possibile attivare forme di collaborazione didattica, collaborazioni e scambio di servizi, predisposizione di progetti comuni, oltre a rafforzare la collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo. Già nel 2016 comunque, sulla base di un accordo diretto con il docente, la Biblioteca ha ospitato un modulo del corso di Storia del libro e delle biblioteche;
3. In accordo con la società Cooplat è stato deciso di destinare la somma da essa destinata come erogazione liberale alla BNCF in occasione del cinquantenario dell'alluvione al pagamento di n. 6 **tirocini formativi** extra curriculari della durata di sei mesi ciascuno, destinati a giovani restauratori o a disoccupati e inoccupati del settore, da effettuarsi all'interno del laboratorio di restauro, previo accordo con il Centro dell'impiego;
4. Nel corso dell'anno sono state effettuate **78 visite guidate** per le quali sono state ampliate le proposte di approfondimento su temi specifici: Sala manoscritti, Laboratorio di restauro, Periodici, BNI, Officina biblioteca (iter del libro), caccia al tesoro per le classi della scuola primaria, per un totale di 1.957 visitatori. Per venire incontro alle molte richieste pervenute, dal mese di aprile il sabato mattina una guida è inoltre a disposizione per le visite guidate senza prenotazione.

#### h) Manutenzione straordinaria

1. A conclusione di una lunga procedura avviata nel 2015 è stata aggiudicata a cura del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana la gara per interventi di **manutenzione straordinaria** sulla sede della Biblioteca, grazie ai quali sarà possibile intervenire sulla cosiddetta “Ala Nuova”, sulle coperture, sulle facciate, sugli infissi e su alcuni impianti. I lavori, della durata presunta di 9 mesi, hanno avuto inizio alla fine di novembre;
2. Grazie all'adesione alla Convenzione con Invitalia nel mese di dicembre è stata pubblicata la gara per l'affidamento dei **lavori di progettazione** degli interventi di restauro e ripristino funzionale della caserma Curtatone e Montanara, destinata ad ospitare i depositi della Biblioteca e per la cui realizzazione sono già stati assegnati alla Nazionale oltre 3 milioni di euro sui fondi provenienti dalla legge n. 190 e 15 milioni nell'ambito dei “Grandi progetti”;

3. E' stata aggiudicata una gara per la sostituzione di oltre 400 **lampade di emergenza** presenti in Biblioteca, ormai esauste;
4. Considerata la vetustà degli impianti sono stati affidati i lavori di rifacimento di alcuni **bagni** dell'edificio principale. L'intervento, che si concluderà entro la prossima primavera, riguarda i due bagni aperti al pubblico nella zona espositiva della Biblioteca e quattro bagni posti all'interno dei magazzini librari;
5. Sulla base della perizia redatta da un tecnico agronomo, nella scorsa primavera è stato necessario procedere all'abbattimento di due **piante di alto fusto** presenti nel cortile interno;
6. Al fine di migliorare sensibilmente le condizioni della **sala "Galileo"**, destinandola stabilmente a sala convegni della Biblioteca, si è provveduto all'acquisto di 80 nuove sedie per il pubblico, di un proiettore di ultima generazione e si è incaricata una ditta specializzata di effettuare un'analisi ambientale volta ad individuare gli strumenti migliori per migliorarne l'acustica.

Conclusioni – Come già si accennava nelle premesse e come si evince da questa Relazione, anno importante dunque il 2016 per la Biblioteca, ma anche **anno molto impegnativo**, caratterizzato da un avvio in esercizio provvisorio, dall'insediamento dei nuovi organi statutari, dal "rodaggio" di chi scrive, insediatosi a novembre 2015, da un'intensa attività contrattualistica (17 gare avviate, oltre alle due in convenzione Invitalia ed a quella svolta dal Provveditorato con la collaborazione degli uffici della Nazionale, 1 bando per la concessione del servizio di erogazione automatica di bevande, 9 trattative dirette sul Mepa, senza considerare le indagini di mercato, gli acquisti sul mercato elettronico e quelli, residuali, diretti) ed amministrativa (319 CIG acquisiti, 685 fatture ricevute, registrate e controllate, con un indicatore di tempestività dei pagamenti di -7, 857 mandati e 530 reversali di incasso emessi), da un rilevante impegno in termini progettuali ed organizzativi, sia per poter avviare le molte iniziative sopra descritte, sia per garantire il regolare svolgimento dei servizi al pubblico e delle molte manifestazioni organizzate in occasione del cinquantenario dell'alluvione.

Anche per questo, in fase di consuntivo, il **bilancio dell'anno** non può che essere **positivo**. Alcune attività, infatti, hanno già potuto essere realizzate (riorganizzazione della BNI, implementazione del progetto Magazzini digitali, interventi sui materiali legati all'alluvione e predisposizione di un'apposita pagina sul sito, ripresa delle attività formative della Biblioteca, consolidamento dei rapporti di collaborazione con istituzioni italiane e straniere, private e pubbliche), altre sono in fase avanzata di attuazione (interventi per garantire la riapertura del servizio di distribuzione dal Forte Belvedere e della Sala musica, nuova climatizzazione delle sale di consultazione e manoscritti, predisposizione della nuova edizione del *Nuovo soggettario*, restauro di volumi alluvionati, interventi di catalogazione di materiale manoscritto ed antico, nuova *Virtual Desktop Infrastructure*, prossima pubblicazione di una collana editoriale della Biblioteca, svolgimento di tirocini formativi extra curriculari, interventi di manutenzione straordinaria all'edificio ed agli impianti), altre ancora sono state in ogni caso avviate (raccolta e conservazione dei siti italiani di interesse culturale, intervento di spolveratura delle raccolte, rifacimento del CED, lavori di progettazione degli interventi di restauro e ripristino funzionale della caserma) e potranno essere realizzate nei prossimi mesi.

Se tutto questo è stato possibile lo si deve evidentemente in primo luogo all'impegno ed alla passione di tutto il **personale** della Biblioteca, che, ciascuno per la propria parte, ha contribuito sia pur in forme diverse alla realizzazione di questi risultati, garantendo allo stesso tempo quella elevata qualità nei servizi erogati, all'utente finale così come a quello intermedio e più in generale all'intera comunità bibliotecaria, che da sempre ha contraddistinto questo Istituto. Ma un ringraziamento va anche a chi, a vario titolo, ha collaborato con la Biblioteca, lavoratori Ales,

giovani per la cultura, volontari del servizio civile, lavoratori di cooperativa, volontari, tirocinanti, ex colleghi in quiescenza, integrando ed arricchendo con il proprio contributo le ormai assai scarse risorse umane della Nazionale.

E appunto su questo ultimo aspetto occorre soffermarsi nel concludere questa Relazione, sottolineandone la rilevanza per un coretto andamento delle attività dell'Istituto. Nella storia della Nazionale (ma il concetto potrebbe essere ampliato a molte delle biblioteche italiane, in particolare le pubbliche statali) da sempre tre sono stati infatti gli elementi di criticità che, con peso diverso a seconda dei momenti storici, ne hanno condizionato l'attività: spazi, risorse economiche, risorse umane. Se nell'ultimo decennio il combinato disposto di questi tre elementi ha fortemente pregiudicato la possibilità per la Biblioteca di poter continuare a svolgere adeguatamente i propri compiti istituzionali, con una carenza di spazi sempre più sensibile, una contrazione nelle risorse economiche tale da impedire ogni effettiva progettualità, un progressivo svuotamento degli organici sempre più preoccupante, oggi, per un insieme di circostanze positive e grazie all'impegno dell'attuale Ministro, i primi due aspetti sembrano almeno per il momento risolti o in via di risoluzione, grazie al consistente investimento volto al recupero di nuovi ambienti destinati nei prossimi anni ad ospitare depositi e servizi dell'Istituto ed alla garanzia, almeno a medio termine, di un finanziamento ordinario adeguato ai bisogni della Nazionale.

Nulla o quasi sembra invece dover cambiare per quanto concerne la grave carenza di **personale in servizio**, nonostante questo sia oggi, a parere di chi scrive, il vero e più drammatico problema della biblioteca. Per una serie di ragioni che non è qui il caso di ricordare, da ormai quasi trenta anni assistiamo ad un pressoché totale blocco del *turn over* nei nostri istituti, con la conseguenza di un personale sempre più esiguo (- 44% il personale oggi in servizio alla Nazionale rispetto al 2002), sempre più anziano (vicina ai 55 anni l'età media, che sale a 60 per i funzionari), sempre più vicino alla pensione (si stima che circa un terzo dei funzionari lascerà il servizio nell'arco dei prossimi due anni). La conseguenza, già oggi visibile ma i cui effetti si faranno soprattutto sentire nei decenni a venire, è non solo la necessità di dover fronteggiare le diverse necessità quotidiane con un organico sempre più insufficiente, ma anche l'impossibilità di trasmettere a colleghi più giovani quel bagaglio insostituibile di conoscenze ed esperienze che ha sempre rappresentato un elemento indispensabile nel percorso formativo di intere generazioni di bibliotecari, interrompendo, per la prima volta da decenni, quel processo di trasmissione "orale" delle competenze, che rappresenta un elemento fondamentale in istituti così fortemente connotati dalla propria storia. A fronte di tutto questo appare evidente come l'assunzione di un certo numero di funzionari, meritoriamente voluta dal Ministro Franceschini, risulti purtroppo del tutto inadeguata alla gravità della situazione, ove si consideri che nel solo periodo settembre 2016 – settembre 2017 la Nazionale "perderà" 5 funzionari (4 dei quali responsabili di importanti settori come i manoscritti, il libro antico, BNI descrittiva, tecnologie informatiche), tanti quanti sono quelli per i quali è prevista l'assunzione in tutta la Toscana! Il risultato è, e non può non essere, un progressivo impoverimento dell'attività "scientifica" dei nostri istituti, sacrificata alle molte esigenze del quotidiano, e al tempo stesso l'impossibilità o quasi per le generazioni più giovani, le prime, fra l'altro, dotate di una formazione universitaria specifica, di poter entrare, in forma "strutturata", nelle nostre biblioteche.

In questa situazione, senza una significativa inversione di tendenza, anche quanto si tenta di realizzare e si è realizzato nel corso del 2016, rischia di essere irrimediabilmente vanificato dalla impossibilità di trasmettere il testimone a chi dovrebbe venire dopo di noi!

F.to IL DIRETTORE  
(dott. Luca Bellingeri)